



**VERBALE N. 149**

**COMUNE DI PALERMO**  
**I CIRCOSCRIZIONE**  
**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 18 SETTEMBRE 2023**

L'anno duemilaventitre, il giorno 18 del mese di settembre, si è adunato, giusto avviso del Presidente prot. n.° 937455 del 30/08/2023, il Consiglio della Prima Circoscrizione presso i locali della Prima Circoscrizione siti in Piazza Giulio Cesare n.° 52.

**Presiede il Presidente della Prima Circoscrizione Dott. Giovanni Bronte.**

Assiste in qualità di Segretario il Funzionario Amm.vo Dott. Francesco Militello, supportato dal Coll. Prof. Amm.vo Sig.ra Alessandra Macaluso.

Alle ore 10.00 il segretario procede all'appello nominale. Oltre al **Presidente Bronte** e al **Vice Presidente Antonio Nicolao**, risultano presenti i Consiglieri **Brancato Fabrizio, Calabrese Tiziana, La Corte Massimo, Randazzo Giuseppe, Sorci Salvatore, Tramuto Francesco** e **Valenti Antonino**. Il totale dei presenti è pari a 9 (Assente Castiglia Massimo).

**Presidente Bronte:** procede alla nomina degli scrutatori e propone i Consiglieri: **Calabrese, Sorci e Tramuto**. L'aula approva all'unanimità del consesso. Indi invita a procedere con la lettura di un verbale.

**Cons. Calabrese:** dà lettura del verbale n.129 del 11/08/2023.

**Presidente Bronte:** pone in votazione il verbale n. 129 del 11/08/2023, approvato alle ore 10.13 all'unanimità dei presenti e con conferma degli scrutatori. Comunica che ha avuto conferma da parte del Dirigente dell'Ufficio Ambiente, Dott. Ania, che è stato firmato ed autorizzato il preventivo inviato dalla RAP per togliere il tappeto erboso e, a breve, sarà attuato l'intervento.

Alle ore 10.14 entra in aula il Consigliere Massimo Castiglia.

**Cons. Brancato:** dichiara che è meglio tardi che mai.

**Presidente Bronte:** comunica di aver segnalato alla RAP di effettuare un intervento urgente per rimuovere il vetro dal parcheggio.

**Cons. Brancato:** dichiara che ancora l'intervento da lui richiesto non è stato effettuato e ha inviato ulteriori foto per dimostrarlo.

**Vice Presidente Nicolao:** comunica di aver ricevuto da parte dei residenti una foto e la sollecitazione a chiudere il parcheggio di Piazza Giulio Cesare nei giorni festivi e nei fine settimana poiché non viene garantita la vigilanza e accade di tutto, compresa la prostituzione e i conseguenti

atti sessuali. Chiede se istituzionalmente si deve fare qualcosa e il Presidente intenda richiedere la chiusura del parcheggio o la vigilanza o se la circoscrizione debba subire.

**Presidente Bronte:** afferma che la sicurezza è sicuramente un problema se il parcheggio resta aperto per garantire di parcheggiare durante la ZTL notturna. Se non si è in grado di garantirne la vigilanza, la soluzione possibile potrebbe essere, secondo lui, di richiederne la chiusura nelle ore notturne e nei festivi all'ufficio competente e accoglie la richiesta di avviare i colloqui per capire cosa fare.

**Vice Presidente Nicolao:** premette che, a suo parere, dovrebbe restare aperto.

**Presidente Bronte:** dichiara che o si garantisce la vigilanza o si chiude.

**Cons. Brancato:** ricorda che era accaduto un episodio simile in Via Gorizia e constata che il tema viene affrontato sempre dal punto di vista del decoro e non dalla reale prospettiva che è sociale, perché le prostitute sono in realtà obbligate a prostituirsi e quindi sono vittime. Il tema della sicurezza è un tema importante ma si chiede quando verranno attenzionate anche le persone. Trova assurdo chiudere un parcheggio perché non si è in grado da parte dell'amministrazione di amministrare ovvero di garantirne la vigilanza. Ritiene che sia comunque un problema anche dell'Assessorato alle Politiche Sociali che, anziché cercare di risolverlo affrontandolo correttamente nella sua complessità, lo sposta semplicemente in altri luoghi, confidando nella pazienza dei residenti finché essi non chiedano il controllo, così come del resto fa l'aula. Ricorda come non sia nemmeno passato il documento proposto dallo stesso Vicepresidente relativo al parcheggio. Bisognerebbe convocare tutti i soggetti coinvolti per discutere e risolvere il problema.

**Presidente Bronte:** invita a proseguire con i lavori d'aula.

**Segretario:** dà lettura della mozione iscritta al punto n.° 19 dell'O.d.G., a firma della Consigliera Calabrese, interrotta nella precedente seduta, avente per oggetto : "*Maggiori controlli per schiamazzi e disordini notturni in Via Valverde*".

**Cons. Calabrese:** spiega che nasce da una mozione precedente per concretizzare il coinvolgimento della circoscrizione e chiedere maggiori controlli anche per capire cosa accada veramente in quei luoghi.

**Cons. Brancato:** ritiene che in aula si abbia l'abitudine di richiedere una cosa diversa da quella che si intende davvero chiedere soltanto per arrivare alle istituzioni in maniera indiretta.

**Cons. Calabrese:** spiega di aver scritto nella mozione quello che si suppone accada in quei luoghi e di aver richiesto l'intervento della Polizia Municipale.

**Cons. Brancato:** ritiene che se si suppone un reato bisogna fare la denuncia e non fare riferimenti ad un tema per arrivare ad altro senza però centrare il problema.

**Cons. Castiglia:** concorda con quanto detto dal collega Brancato sull'individuazione del problema che poi va seguito dalla giusta interpretazione degli atti per richiedere il corretto intervento da parte di chi ne ha davvero la competenza. Rispetta l'atteggiamento propositivo ma si devono

scrivere atti che abbiano senso e non siano una semplice perdita di tempo. Il Presidente dovrebbe spiegare, secondo lui, quali siano i compiti della Polizia Municipale che non ha competenza sugli atti osceni che invece spettano alla polizia statale. Ovviamente si asterrà dalla votazione per i motivi già noti.

**Cons. Sorci:** si dichiara d'accordo con la richiesta d'intervento della forza pubblica ma è chiaro che la competenza è della Polizia di Stato; in ogni caso, andando avanti si migliora sempre e ringrazia i colleghi per le lezioni.

**Cons. Calabrese:** accoglie l'invito ad emendare la mozione.

**Cons. Sorci:** chiede una sospensione di dieci minuti dei lavori d'aula per conferire con il suo gruppo di "Forza Italia".

**Presidente Bronte:** alle ore 10.31 accorda tale sospensione.

Alle ore 10.45 riapre la seduta.

**Segretario:** procede all'appello nominale cui risultano presenti, oltre al **Presidente Bronte** e al **Vice Presidente Antonio Nicolao**, i Consiglieri **Brancato Fabrizio**, **Calabrese Tiziana**, **Castiglia Massimo**, **La Corte Massimo**, **Randazzo Giuseppe**, **Sorci Salvatore**, **Tramuto Francesco** e **Valenti Antonino**. Il totale dei presenti è pari a 10.

**Cons. Calabrese:** ringrazia i colleghi per i suggerimenti e comunica di aver cassato "Polizia Municipale". Legge comunque gli articoli relativi alle competenze della Polizia Municipale, che comprende anche gli atti osceni; tuttavia l'intervento di tutte le forze dell'ordine consentirà di comprendere bene cosa accada in quella via anche dal punto di vista sociale. Poiché non si può protocollare subito l'emendamento, accantona la mozione.

**Presidente Bronte:** invita a proseguire con l'O.d.G.

**Cons. Calabrese:** insieme ai Consiglieri Sorci e Valenti, chiede il prelievo della mozione al punto 21 dell'O.d.G., a sua firma.

**Presidente Bronte:** pone in votazione il suddetto prelievo, approvato all'unanimità dei presenti.

**Cons. Calabrese:** dà lettura della mozione a sua firma, iscritta al punto n.° 21 dell'O.d.G., avente per oggetto "*Istituzione di una Commissione Speciale per il contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, odio e ogni violenza*". Spiega che la mozione, nasce dopo lo stupro avvenuto al Foro Italico ma intende invitare a riflettere su cosa poter fare, oltre a lamentarsi e condannare, affrontando tutto ciò che accade nel territorio, compresi la discriminazione e la violenza di ogni genere, a 360gradi con tutti i soggetti disponibili, per essere parte attiva del coinvolgimento anche politicamente trasversale, del cambiamento culturale, tramite la formazione, incontri ed eventi. Essendo l'unica donna in Consiglio, ha bisogno dell'alleanza di tutti, anche del genere maschile e di chi è politicamente di un altro partito.

**Presidente Bronte:** ringrazia la collega per aver affrontato il tema ed è favorevole ad un'iniziativa che darebbe aiuto a chiunque sia vittima di qualsiasi violenza; si augura che l'aula accolga la richiesta.

**Cons. Calabrese:** spiega che, a parte la violenza fisica, c'è tutta la parte che riguarda la violenza psicologica subita dalla vittima, anche dopo, durante la narrazione dello stesso reato.

**Cons. Brancato:** è perplesso per la direzione diversa della mozione rispetto alla precedente, che richiedeva invece il controllo anziché l'aiuto nei confronti dei soggetti, che andrebbe invece messo sempre al centro, anche perché il controllo non è una soluzione ma uno strumento. In ogni caso, ritiene che quando si mettano insieme troppe problematiche non si risolve nulla.

**Presidente Bronte:** a suo parere, coinvolgere tutte le categorie ed iniziare un tavolo per discutere di tali problematiche sarebbe un primo passo.

**Vice Presidente Nicolao:** vorrebbe capire se l'istituzione di una commissione speciale debba seguire lo stesso iter delle altre commissioni ordinarie o se questa possa essere la modalità, senza una Funzione Propositiva, né la riunione del Presidente con i capigruppo per decidere i componenti e la durata; chiede il parere della parte amministrativa.

**Segretario:** risponde che si può chiedere e votare la volontà di istituire una commissione speciale che sarà poi ovviamente seguita dagli atti formali.

**Cons. Calabrese:** legge l'articolo relativo all'istituzione delle commissioni speciali.

**Presidente Bronte:** conferma che la mozione è una richiesta per capire se vi sia la volontà dell'aula.

**Cons. La Corte:** non condivide la formazione di una Commissione speciale, visto che ancora non si sono costituite quelle permanenti.

**Cons. Randazzo:** ritiene che, prima di fare le commissioni speciali bisognerebbe fare quelle ordinarie, di cui la Prima Circostrizione è ancora attualmente sprovvista.

**Cons. Calabrese:** fa presente che le commissioni speciali possono esistere a prescindere dalle commissioni ordinarie.

**Cons. Brancato:** obietta che a lui pare quantomeno curioso che non si riescano ad istituire le commissioni ordinarie e si parli di istituirne una speciale.

**Cons. Calabrese:** ricorda che lei era disponibile ad istituire le commissioni ordinarie ma altri colleghi no e le pare pretestuoso addurre come ostacolo alla commissione speciale la mancanza di quelle ordinarie.

**Presidente Bronte:** non ritiene prioritaria la costituzione delle commissioni ordinarie rispetto alla speciale né ostativo.

**Cons. La Corte:** comunica la propria astensione per le motivazioni dette in precedenza.

**Presidente Bronte:** ripete quanto appena detto, aggiungendo che ci vuole la volontà dell'aula.

**Cons. Calabrese:** si dichiara contenta se la discussione farà da spone a motivare gli altri per formare le commissioni ordinarie, visto anche che la Prima è l'unica circoscrizione ad esserne priva. Accantona la mozione.

**Cons. Castiglia:** dichiara di non voler essere né offensivo né supponente e spiega nuovamente il punto di vista suo e del collega Brancato che hanno liberamente deciso di non appartenere a nessuna commissione finché il Sindaco non spiegherà in aula il ruolo che, secondo lui, dovrebbero avere le circoscrizioni, a parte percepire il gettone di presenza. Fa presente che la loro è una scelta politica precisa e non un'opposizione tout court, ci tiene a chiarirlo e ad essere compreso; altrimenti è un problema di chi non vuole comprendere. A suo parere, senza tale necessario passaggio politico le commissioni non si capisce di cosa dovrebbero discutere. In ogni caso, invita i colleghi ad istituirle anche senza che loro ne facciano parte. Si augura di aver chiarito i dubbi ed invita chiunque ne abbia a chiedere sempre chiarimenti, come fa lui stesso per primo, per evitare possibili fraintendimenti.

**Cons. Calabrese:** dichiara che è esattamente quello che voleva dire lei, ovvero che le commissioni si possano formare nonostante la loro astensione. Propone inoltre, anziché di aspettare che il Sindaco venga in aula, di andare a trovarlo presso la sua sede, anche se si rende conto che, in assenza di contatti, è difficile farlo.

**Presidente Bronte:** dichiara che si attiverà in tal senso. Indi comunica che mancherà una settimana. Esauriti gli argomenti, alle ore 11.11 chiude definitivamente la seduta.

**Il Segretario**

**Dott. Francesco Militello**



**Il Presidente**

**Dott. Giovanni Bronte**

